INCHIESTA PRIMARIE PD NAPOLI: PISTA NATA DA INTERCETTAZIONI PM POTREBBERO SENTIRE I QUATTRO CANDIDATI

| POLITICA - ITALIA

(ANSA) - NAPOLI, 21 SET - Minacce aggravate dall'aver agevolato un clan camorristico: è questo il reato ipotizzato dalla Procura nell'inchiesta sulle presunte irregolarità nelle primarie del Pd che si svolsero lo scorso anno. Il fascicolo è affidato al pm Pierpaolo Filippelli della Dda, che si è imbattuto casualmente nella vicenda delle primarie mentre indagava sui brogli elettorali di Gragnano (vicenda oggetto di un'altra inchiesta che in marzo portò all'emissione di misure cautelari). La traccia seguita per arrivare alla competizione interna al Pd sarebbe nata da alcune intercettazioni telefoniche e porterebbe al quartiere di Secondigliano. Non è escluso che nei prossimi giorni possano essere convocati in Procura i quattro candidati alle primarie, Andrea Cozzolino, Libero Mancuso, Nicola Oddati e Umberto Ranieri.